

ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE - "Mons. Anselmo Pecci" - Matera
Sociologia della religione - 2018-1019
PROF. GIOVANNI GRASSANI

Obiettivi del Corso

La Sociologia della religione (Sdr) é, in generale, lo studio sociologico del fenomeno religioso e può svilupparsi a diversi livelli specifici: come indagine sulla religione quale problema centrale per la comprensione della società; come studio della relazione fra religione e altri fattori della vita sociale, quali la politica, l'economia, le classi sociali, ecc.; come studio delle istituzioni, dei movimenti, dei ruoli religiosi, ecc. Naturalmente questi differenti livelli di specificazione sono, in pratica, comunicanti, ma concettualmente si tratta di tre livelli distinti, e anche di fatto essi corrispondono agli orientamenti dominanti nella storia della Sdr. L'esame di questi diversi livelli permetterà di conoscere la dimensione sociale della religione sia nei classici del pensiero sociologico, sia nei risultati delle ricerche sul campo, tenendo conto che la Sdr, negli ultimi anni, tende a privilegiare l'approccio analitico-quantitativo, pur non disconoscendo l'importanza degli autori classici. In modo particolare il corso metterà in luce l'interrelazione tra religione e contesto socio culturale per valutarne la reciprocità e l'influenza. Specifica attenzione sarà dedicata alle ricerche di sociologia religiosa più recenti che hanno indagato sulla religiosità e la fede dei giovani che vivono in un contesto sociale e culturale radicalmente mutato rispetto a quello vissuto nell'età giovanile dai loro padri.

Programma

1. La sociologia di fronte al fenomeno religioso.
2. Religione e religiosità nel pensiero dei classici.
3. Definizione e misurazione dei concetti di sacro, religione e religiosità.
4. Secolarizzazione, de-secolarizzazione e ruolo pubblico della religione.
5. L'esperienza e le forme di credenza religiosa nel mondo contemporaneo

Risultati di apprendimento previsti:

Acquisizione dei concetti e delle metodologie di base per lo studio del fenomeno religioso da un punto di vista sociologico

Testi di riferimento:

R. CIPRIANI, *Nuovo manuale di sociologia della religione*, Borla Roma 2009 (Introduzione. Parte prima: capitolo primo, secondo e terzo. Parte seconda: capitolo primo, secondo, terzo, quarto e quinto).

E. PACE, *Introduzione alla sociologia delle religioni*, Carocci 2015 (Introduzione. Capitolo primo, secondo e terzo)

COLOZZI, *Religione e modernità*, La Scuola Brescia, 2016 (capitolo quinto e sesto).

BICHI-BIGNARDI, *Dio a modo mio. Giovani e fede in Italia*. Vita e Pensiero, Milano 2015.

Metodo di valutazione.

Gli studenti saranno valutati con un esame orale secondo le seguenti modalità:

- a) Presentazione di un autore della sociologia delle religioni a scelta (tratto dai testi di Cipriani, Pace, Colozzi, punto 2. del programma);
- b) Una domanda relativa a uno dei punti 1. 3. 4. del programma;
- c) Una domanda relativa al testo di Bichi-Bignardi.

Verranno valutati sia la rigorosità nello studio e la comprensione dei contenuti (60%), sia la proprietà di linguaggio e la capacità di argomentazione (40%).

Prof. Giovanni Grassani

Matera, 06 settembre 2018